

IL DOCUMENTARIO PRESENTATO A MILANO: RIPERCORRE LA STORIA DI UNA LIBERAZIONE

E l'allevamento lager diventa un film

■ MILANO

UN PASSO EPOCALE, una vittoria, un miracolo. Il cammino per salvare i quasi 2700 beagle di Montichiari (provincia di Brescia) destinati alla sperimentazione è diventato un film-documentario: «**Green Hill**», una storia di libertà», cortometraggio del regista Piercarlo Paderno, guida di Animal Amnesty, presentato ieri mattina per la prima volta al cinema Apollo di Milano. Prodotto dalla Federazione italiana associazioni diritti animali e ambiente racconta in 40 minuti, tappa dopo tappa, tutte le vicende che hanno portato alla liberazione delle bestiole e alla chiusura dell'allevamento. Le scene del «lager» coi cani che abbaiano dietro le reti metalliche, gli occhi tristi che cercano una carezza, i primi animali passati oltre il filo spinato hanno scosso la sensibilità del pubblico, tanto che in sala non sono mancate le lacrime.

SI TRATTA comunque di una storia a lieto fine che ha coinvolto migliaia di persone nel mondo, dal 24 aprile 2010, data della prima manifestazione a Montichiari, al 18 luglio 2012, quando gli agenti del corpo forestale dello Stato su mandato della procura di Brescia hanno sequestrato lo stabilimento e gli animali, ora coccolati da associazioni, famiglie e single. In due anni si sono susseguiti cortei, scioperi della fame, presidi, assalti di attivisti nella sede dell'allevamento (alcuni si arrampicarono sul tetto). Una protesta nata dal basso si è trasformata in un caso globale: «Nella più grande battaglia popolare in difesa degli animali di questo Paese - commenta la deputata **Michela Vittoria Brambilla**, in rappresentanza della Federazione italiana associazioni diritti animali e ambiente - con questa vicenda vecchi steccati e antichi pregiudizi sono caduti per sempre».

Anche grazie alla norma, approvata dalla Camera lo scorso anno, che vieta l'allevamento di cani, gatti e primati destinati alla sperimentazione in vivo. E il cortometraggio verrà presto proiettato nelle scuole e non solo, viaggiando oltre i confini dell'Italia. Con la benedizione di Gianluca Felicetti e Carla Rocchi, presidenti rispettivamente di Lav ed Enpa, intervenuti ieri all'Apollo.

Marianna Vazzana

